



**COMUNE DI TREVIOLO
(BERGAMO)**

**BANDO 2025
per l'attribuzione della Dote Scuola Comunale
“CONTINUITÀ ALLO STUDIO”**

Presentazione delle domande telematiche dall'1-09-2025 ore 12
Scadenza presentazione domande: 14-10-2025 ore 12



Il contributo viene elargito come aiuto concreto per l'educazione e il potenziamento delle opportunità scolastiche per studenti e famiglie residenti a Treviolo.

La domanda di richiesta di assegnazione della Dote Scuola Comunale denominata “Continuità allo studio” riguarda solo studenti che **nell'anno scolastico 2024-2025** sono stati regolarmente promossi a conclusione:

- **della classe III della scuola secondaria inferiore,**
- **della classe I-II-III-IV-V degli Istituti secondari di secondo grado.**

Il nucleo familiare richiedente deve rientrare nelle seguenti fasce ISEE:

Valore ISEE da € 0,00 a € 15.748,78	Contributo pari a € 150
Valore ISEE da € 15.748,79 a € 20.000,00	Contributo pari a € 120

Saranno ritenute valide solo le attestazioni ISEE richieste a partire dal 1° gennaio 2025.

Gli studenti devono:

- essere residenti nel Comune di Treviolo alla data di presentazione della domanda,
- risultare promossi alla classe dichiarata per l'anno scolastico 2024-2025,
- essere regolarmente iscritti alla classe successiva a.s. 2025-2026,
- risultare iscritti all'Università nel caso di diplomati dalla classe V della scuola secondaria superiore a.s.2024-2025.

Non possono presentare domanda:

- studenti che presentano richiesta per analogo contributo alla Regione Lombardia nell'anno solare 2025,
- studenti che presentano richiesta per il contributo comunale “Benefici per il merito scolastico” a.s. 2024-2025,
- studenti le cui famiglie si trovano in situazione di insolvenza nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Treviolo.

Il Comune di Treviolo si riserva di effettuare verifiche e di chiedere ulteriori integrazioni alla domanda: nel caso di dichiarazioni mendaci o non corrispondenti ai parametri indicati nel bando, i richiedenti decadono dal beneficio della Dote Scuola e, qualora erogato, ne sarà dovuta la restituzione. Le dichiarazioni mendaci sono soggette alle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000.

Per presentare la domanda occorre che il dichiarante (cioè il genitore del minorenne oppure lo studente maggiorenne) sia in possesso di SPID, CNS, CIE.

Il genitore dichiarante, nel caso di figlio minorenne, deve entrare con le proprie credenziali (SPID, CNS, CIE). Lo studente, qualora maggiorenne alla data di presentazione della domanda, deve accedere con proprie credenziali (SPID, CNS, CIE).